

## DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

# ARK INVEST UCITS ICAV

(*in precedenza denominata "RIZE UCITS ICAV"*)

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i compatti, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (l'"OICR")

Gestore (*Manager*): **IQ EQ Fund Management (Ireland) Limited**

Ammissione alle negoziazioni dei Comparti dell'OICR, con le caratteristiche di ETF a gestione attiva, denominati:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
<b>ARK Innovation UCITS ETF</b>	USD Accumulating ETF	IE000GA3D489
<b>ARK Artificial Intelligence &amp; Robotics UCITS ETF</b>	USD Accumulating ETF	IE0003A512E4
<b>ARK Genomic Revolution UCITS ETF</b>	USD Accumulating ETF	IE000O5M6XO1

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 3 maggio 2024  
Data di validità della Copertina: dal 6 maggio 2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

## DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
<b>ARK Innovation UCITS ETF</b>	USD Accumulating ETF	IE000GA3D489
<b>ARK Artificial Intelligence &amp; Robotics UCITS ETF</b>	USD Accumulating ETF	IE0003A512E4
<b>ARK Genomic Revolution UCITS ETF</b>	USD Accumulating ETF	IE000O5M6XO1

della

## ARK INVEST UCITS ICAV

(in precedenza denominata "RIZE UCITS ICAV")

Gestore (Manager): **IQ EQ Fund Management (Ireland) Limited**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 3 maggio 2024  
Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 6 maggio 2024

**A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**

**1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR**

*Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti*

ARK INVEST UCITS ICAV (in precedenza denominata "RIZE UCITS ICAV"), con sede legale in Ten Earlsfort Terrace, Dublino 2, Irlanda (di seguito, l'"OICR") è un OICR aperto di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

Il Gestore ("Manager") dell'OICR è IQ EQ Fund Management (Ireland) Limited, con sede legale in 76 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, soggetta alla vigilanza della Central Bank of Ireland e registrata al n. C26414 presso tale Autorità.

Il Gestore ha nominato ARK Investment Management LLC – con sede legale in 200 Central Avenue, Suite 220, 33701 St. Petersburg, Florida, Stati Uniti e registrata presso la *Securities and Exchange Commission* degli Stati Uniti al n. 801-79081 - come Gestore degli Investimenti ("Investment Manager") dei Comparti dell'OICR di cui al presente Documento di Quotazione.

L'OICR è strutturato a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento dell'OICR.

I comparti dell'OICR descritti nel presente Documento di Quotazione sono quelli indicati sulla copertina (nel seguito, i "Comparti" e ciascuno di essi un "Comparto").

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul "mercato secondario".

I Comparti dell'OICR possono essere caratterizzati da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dell'indice di riferimento (i "Comparti a Gestione Passiva"), ovvero da una gestione attiva operata dalla Società di Gestione secondo metodologie proprie (i "Comparti a Gestione Attiva"), al fine di riprodurre delle strategie di investimento da essa elaborate (le "Strategie di Investimento").

I Comparti di cui al presente Documento sono Comparti a Gestione Attiva. In quanto tali, essi detengono un portafoglio di investimenti selezionati e gestiti attivamente attuando le politiche di investimento di seguito descritte, finalizzate ad attuare le Strategie di Investimento ed ottenere gli obiettivi di investimento descritti nei Supplementi relativi ai Comparti del Prospetto e nei Documenti contenenti Informazioni Chiave – nel seguito definiti "KID" - oltre che nel presente Documento.

Sebbene anche i Comparti a Gestione Attiva di cui al presente Documento abbiano dei parametri di riferimento ("benchmark") costituiti da indici (specificati per ciascun Comparto a Gestione Attiva nel rispettivo Supplemento al Prospetto), questi ultimi non costituiscono un modello di gestione né un obiettivo di investimento a sé stante quanto, piuttosto, un mero parametro di riferimento rispetto al quale può essere comparata la performance di un Comparto a Gestione Attiva e, di conseguenza, il portafoglio di un Comparto potrebbe non assomigliare al rispettivo *benchmark*. Essendo i Comparti a Gestione Attiva gestiti senza fare riferimento ai rispettivi *benchmark*, questi ultimi non costituiscono alcuna garanzia né indicazione di rendimento minimo dell'investimento.

Le sottoscrizioni nel "mercato primario", che implicano la creazione di nuove Azioni a seguito di sottoscrizioni direttamente presso l'OICR, sono consentite ai soli operatori istituzionali che

si qualificano come “*Authorised Participants*” ai sensi del Prospetto. Le relative procedure sono descritte nella sezione “*ETF Shares (Primary Market) - Subscriptions*” del Prospetto, che prevede sia sottoscrizioni con pagamento in denaro, sia sottoscrizioni mediante conferimento di valori mobiliari conformi alle politiche di investimento del Comparto, - definite “*In Specie Subscriptions*” – purché autorizzate dall’OICR. Le sottoscrizioni sul “mercato primario” saranno effettuate al valore patrimoniale netto delle Azioni, e saranno soggette ai limiti temporali per il ricevimento degli ordini (“*cut-off*”) ed i termini di pagamento previsti nei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti.

L’acquisto delle Azioni nel “mercato secondario” è consentito a tutti gli investitori, compresi quelli al dettaglio, nei mercati in cui le Azioni sono quotate o trattate. Le relative transazioni saranno disposte dagli investitori attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, “*Intermediari Autorizzati*”), e saranno effettuate con le modalità descritte nel paragrafo “*Secondary Market Dealing of ETF Shares*” del Prospetto al valore di mercato vigente.

I Comparti sono consigliati per investimenti con orizzonti temporali a lungo termine.

#### Informativa sulla sostenibilità

I Comparti promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all’informatica sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”)

#### Obiettivi e politiche di investimento dei Comparti – Informazioni specifiche per i singoli Comparti

Gli obiettivi e politiche di investimento specifici dei Comparti sono indicati nella tabella che segue, mentre i criteri di investimento comuni ai Comparti sono descritti nei due paragrafi successivi.

Comparto: <b>ARK Innovation UCITS ETF</b>
L’obiettivo di investimento di questo Comparto è di realizzare una crescita del capitale nel lungo termine (5 anni o superiore).
Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari globali di società che rientrano nella tematica di investimento del Comparto definita “innovazioni di rottura”, e cioè l’introduzione di nuovi prodotti o servizi che, per le tecnologie alla loro base, sono idonei a cambiare il modo in cui funziona il mondo.
Il Gestore degli Investimenti ritiene che tali società siano quelle che si basano o traggono benefici dallo sviluppo di nuovi prodotti o servizi, dai miglioramenti tecnologici e dai progressi della ricerca scientifica per quanto riguarda le aree della genomica (“Società della Rivoluzione Genomica” o “ <i>Genomic Revolution Companies</i> ”); dell’innovazione nell’automazione e nella produzione (“Società della Trasformazione dell’Automazione” o “ <i>Automation Transformation Companies</i> ”), dei trasporti, dell’energia (“Società della Trasformazione dell’Energia” o “ <i>Energy Transformation Companies</i> ”), dell’intelligenza artificiale (“Società dell’Intelligenza Artificiale” o “ <i>Artificial Intelligence Companies</i> ”) e dei materiali; dell’aumento dell’uso della tecnologia, delle infrastrutture e dei servizi condivisi (“Società di Internet di Nuova Generazione” o “ <i>Next Generation Internet Companies</i> ”); e delle tecnologie che rendono più efficienti i servizi finanziari (“Società Fintech Innovative”)

o “*Fintech Innovation Companies*”. Tutti questi settori sono congiuntamente definiti i “Settori Rilevanti”.

Ciascun Settore Rilevante è descritto in dettaglio in uno specifico paragrafo della sezione “*Investment Policy*” del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto ARK Innovation UCITS ETF.

### Comparto: **ARK Artificial Intelligence & Robotics UCITS ETF**

L’obiettivo di investimento di questo Comparto è di realizzare una crescita del capitale nel lungo termine (5 anni o superiore).

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari globali di società che rientrano nella tematica di investimento del Comparto definita “innovazioni di rottura, che il Gestore degli Investimenti si aspetta che si concentreranno o trarranno beneficio dallo sviluppo di nuovi prodotti o servizi, dai miglioramenti tecnologici e dai progressi della ricerca scientifica per quanto riguarda, tra l’altro, le “innovazioni di rottura” nelle aree della intelligenza artificiale (“Società dell’Intelligenza Artificiale” o “*Artificial Intelligence Companies*”), dell’innovazione nell’automazione e nella produzione (“Società della Trasformazione dell’Automazione” o “*Automation Transformation Companies*”), dei trasporti, dell’energia (“Società della Trasformazione dell’Energia” o “*Energy Transformation Companies*”) e dei materiali. Tutti questi settori sono congiuntamente definiti i “Settori Rilevanti”.

Ciascun Settore Rilevante è descritto in dettaglio in uno specifico paragrafo della sezione “*Investment Policy*” del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto ARK Artificial Intelligence & Robotics UCITS ETF.

### Comparto: **ARK Genomic Revolution UCITS ETF**

L’obiettivo di investimento di questo Comparto è di realizzare una crescita del capitale nel lungo termine (5 anni o superiore).

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari globali di società di diversi settori, tra cui sanità, tecnologia dell’informazione, materiali, energia e beni di consumo discrezionali, che rientrano nella tematica di investimento del Comparto definita “rivoluzione genomica” (“Società della Rivoluzione Genomica” o “*Genomic Revolution Companies*”). Tutti questi settori sono congiuntamente definiti i “Settori Rilevanti”.

Ciascun Settore Rilevante è descritto in dettaglio in uno specifico paragrafo della sezione “*Investment Policy*” del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto ARK Genomic Revolution UCITS ETF.

### Informazioni comuni ai tre Comparti – criteri e processo di investimento

Nell’attuazione delle politiche di investimento dei Comparti, il Gestore degli Investimenti identifica le società attive nei Settori Rilevanti (come sopra identificati per ciascun Comparto) con metodologie “*top down*” e “*bottom up*”.

L'approccio “top down” consiste dapprima nella determinazione delle dimensioni del mercato totale per un Settore Rilevante, e poi nella identificazione, al suo interno, delle società “capofila” (“*prime leaders*”), e cioè quelle che guidano l’innovazione nel Settore Rilevante, delle società “ausiliarie” (“*enablers*”), e cioè quelle che favoriscono comunque l’innovazione nel Settore Rilevante con altri prodotti e servizi di supporto, e di quelle “beneficiarie” (“*beneficiaries*”), e cioè le società che si prevede si troveranno nella posizione migliore per beneficiare delle innovazioni e delle nuove tecnologie nei Settori Rilevanti con un miglioramento dell’efficienza e dei volumi di produzione accompagnato da una riduzione dei costi rispetto ai concorrenti. L’approccio “bottom up” si attua con una valutazione dei fondamentali e altri parametri quantitativi degli emittenti.

Nell’attuazione di entrambi gli approcci “top down” e “bottom up” il Gestore degli Investimenti segue anche considerazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (“ESG”).

Per quanto riguarda la fase “top down”, il Gestore degli Investimenti seleziona le tecnologie che ritiene abbiano un elevato impatto sul perseguitamento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (“*United Nations Sustainable Development Goals*”, nel seguito “SDG”) e delle finalità ambientali e sociali in essi ricomprese. Queste tecnologie devono essere “di rottura” (“*disruptive*”) nella misura in cui (i) rendono possibili volumi produttivi più elevati senza richiedere maggiori quantità di materie prime, (ii) possono essere impiegate in più settori e aree geografiche e (iii) possono essere la base per successive innovazioni. L’impatto sul perseguitamento dei SDG da parte di una tecnologia “di rottura” viene quantificato secondo la scala seguente:

- nullo (“zero”): nessun impatto sul perseguitamento dei SDG;
- modesto (“modest”): ha effetti modesti sul perseguitamento di almeno un SDG senza impatti negativi sugli altri;
- moderato (“moderate”): ha effetti moderati sul perseguitamento di almeno un SDG senza impatti negativi sugli altri;
- significativo (“meaningful”): ha effetti significativi sul perseguitamento di almeno un SDG senza impatti negativi sugli altri; un impatto “significativo” determina un cambio di passo nel perseguitamento del SDG con differenze sostanziali rispetto alla situazione precedente;
- determinante (“dramatic”): ha effetti determinanti sul perseguitamento di almeno un SDG senza impatti negativi sugli altri; un impatto determinante anticipa una rottura nel ritmo dei progressi nella tecnologia rilevante.

Ciò premesso, affinché una società sia idonea per gli investimenti da parte di un Comparto occorre che essa usi delle tecnologie riconosciute come aventi effetti almeno “significativi”, in base alla scala di cui sopra, in relazione al perseguitamento di almeno due SDG, secondo quanto determinato dal Gestore degli Investimenti.

Per quanto riguarda la fase “bottom up”, il Gestore degli Investimenti prende le decisioni di investimento basandosi principalmente sul potenziale delle singole società, preferendo quelle con le migliori opportunità di rischio/rendimento, e integrando nel processo di scelta dei titoli le considerazioni e i criteri di esclusione ESG di seguito descritti:

- *Tipo di attività* – non saranno effettuati investimenti in società attive in percentuali superiori a soglie prefissate nei settori armi controverse, carbone per produrre riscaldamento e elettricità, petrolio e gas, tabacco, gioco d’azzardo, intrattenimento per adulti e alcol.
- *Violazione di norme e standard internazionali* - non saranno effettuati investimenti in società che violano i principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite, le Linee Guida per le Imprese Multinazionali (*Guidelines for Multinational Enterprises*)

dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE/OECD) o i principi guida per le attività economiche e i diritti umani (*Guiding Principles for Business and Human Rights*) delle Nazioni Unite.

- *Controversie, rischio ambientale e sociale* - il Gestore degli Investimenti cerca di evitare di investire in società per le quali ritiene che il rischio di controversie o i rischi ambientali o sociali possano compromettere la capacità dell'OICR stessa di investire e continuare a produrre prodotti e servizi innovativi.
- *Governo societario ("governance")* - il Gestore degli Investimenti cerca di evitare di investire in società che ritiene abbiano carenze nei meccanismi di governo societario.

Nel caso in cui una società nel portafoglio di un Comparto si trovi o venga a trovarsi in una delle suddette cause di esclusione, il Gestore degli Investimenti potrà escluderla dal portafoglio o avviare delle interlocuzioni con essa per cercare dei rimedi alla situazione, ferma restando la facoltà di disinvestire in caso di risultati non soddisfacenti.

#### Informazioni comuni ai tre Comparti – descrizione dei portafogli di investimento

In situazioni normali, la pressoché totalità delle attività dei Comparti sarà investita in titoli azionari conformi all'Allegato ("Schedule") II al Prospetto ("Investment Restrictions"), comprese azioni ordinarie, partecipazioni in società, titoli di trust e altri investimenti azionari o partecipazioni in imprese commerciali. Gli investimenti potranno ricoprendere società a micro, piccola, media, grande e mega capitalizzazione, e potranno riguardare sia i mercati sviluppati che quelli emergenti. I titoli azionari in cui un Comparto investe devono essere quotati o trattati in uno o più Mercati Regolamentati ("Regulated Markets") di cui all'Allegato ("Schedule") 1 al Prospetto.

I Comparti possono assumere posizioni difensive temporanee come impieghi in liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità in risposta a condizioni avverse di mercato, economiche, politiche o di altro tipo. Gli strumenti equivalenti alla liquidità comprendono titoli di debito di alta qualità a breve termine e strumenti del mercato monetario come cambiali finanziarie (o "commercial papers"), certificati di deposito, accettazioni bancarie, titoli di Stato statunitensi e parti di fondi a reddito fisso o del mercato monetario a breve termine.

I Comparti possono anche investire nelle seguenti attività, nei limiti stabiliti dalla *Central Bank of Ireland* (l'Autorità di Vigilanza dell'OICR): strumenti rappresentativi di titoli in deposito (*Depositary Receipts*) di tipo *American*, *European* e *Global* ("ADR", "EDR", "GDR"), diritti, warrant, azioni privilegiate e titoli di debito che possono essere convertiti in azioni a scelta del titolare (esclusi i titoli convertibili in azioni a scelta dell'emittente o a determinate condizioni o "contingent convertible").

Ciascun Comparto non può investire più del 10% dei propri valori patrimoniali netti o "NAV" in altri OICR.

I Comparti possono essere parti di accordi di prestito titoli nel limite del 49% dei propri NAV (si prevede pertanto che la percentuale dei NAV interessata da accordi di prestito titoli sarà tra lo 0% ed il 49%). I Comparti possono anche investire in contratti di riacquisto (*repurchase*), di vendita con patto di riacquisto inverso (*reverse repurchase*) e in OICR monetari a breve per finalità di gestione efficiente del portafoglio.

I proventi delle operazioni di prestito titoli saranno assegnati ai Comparti nella misura del 62,50%, detratte le spese e le commissioni nella misura quantificata nei Supplementi relativi ai Comparti, pari al 37,50%.

L'esposizione globale dei Comparti è calcolata con il metodo degli impegni.

**Ulteriori informazioni sulle politiche di investimento dei Comparti sono contenute nella sezione “*Investment Objective and Policies*” del Prospetto e nella sezione “*Investment Policy*” dei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti.**

## 2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare la sezione “*Risk Factors*” del Prospetto e i paragrafi sui profili di rischio specifici dei Comparti (“*Risk Factors*”) contenuti nei rispettivi Supplementi al Prospetto e nei KID.

### *Rischio di investimento*

Non è sicuro che gli obiettivi di investimento di un Comparto vengano raggiunti a causa di fattori quali, a titolo esemplificativo, le spese che il Comparto deve sostenere per effettuare gli investimenti ed i vincoli a questi ultimi derivanti dalle regolamentazioni applicabili. Il perseguitamento degli obiettivi di investimento può inoltre essere difficoltoso a causa di fluttuazioni sfavorevoli e inattese dei prezzi delle attività in cui il Comparto è investito, fluttuazioni a loro volta originate da condizioni di mercato e/o da fattori macro o micro economici.

### *Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto*

L'OICR può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo “*Temporary Suspension of Valuation of the Shares and of Sales, Repurchases and Conversions*”). L'insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dall'OICR.

### *Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti*

Un Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto dell'OICR (paragrafo “*Compulsory (Total) Redemption*”) ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

### *Rischio di cambio*

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparti è l'Euro e che i Comparti sono denominati in Dollari USA e possono investire in strumenti finanziari denominati in valute locali diverse dall'Euro, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e le suddette valute locali, ed in particolare tra l'Euro e il Dollaro USA.

### *Rischio di controparte*

Un Comparto sarà esposto al rischio di controparte riveniente dall'eventuale utilizzo di strumenti finanziari a termine. I Comparti sono dunque esposti al rischio che la relativa controparte non possa onorare i suoi impegni derivanti da tali strumenti.

### *Rischio azionario*

I Comparti sono esposti al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono i loro portafogli. Le oscillazioni dei mercati azionari possono determinare variazioni significative del patrimonio netto dei Comparti, che possono incidere negativamente sui NAV. I Comparti sono esposti fino al 100% al rischio azionario e i loro NAV possono quindi subire ribassi significativi. I Comparti presentano pertanto un rischio azionario elevato.

#### *Rischio di investimento nei mercati emergenti*

Gli investimenti in mercati emergenti possono risentire pesantemente di situazioni politiche, economiche o normative avverse. L'investimento nei mercati emergenti può non garantire lo stesso livello di protezione o informazione degli investitori che generalmente caratterizza i mercati sviluppati. Inoltre, potrebbe non essere possibile vendere i titoli in modo facile e rapido nei mercati emergenti.

#### *Rischio di sostenibilità*

I Comparti sono esposti al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei loro investimenti. Inoltre, l'esclusione dei titoli che non soddisfano determinati criteri ESG dall'universo di investimento può comportare un rendimento diverso dei Comparti rispetto a fondi simili che non dispongono di tali politiche ESG.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso gli Intermediari Autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

### **3. Avvio delle negoziazioni**

Con provvedimento n. ETP-000250 del 29 aprile 2024, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, "segmento ETF a gestione attiva – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

### **4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso**

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, "segmento ETF a gestione attiva – Classe 2", dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dei Comparti, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento alla sezione "ETF Shares (Primary Market) – Redemptions" del Prospetto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verifichino le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, l'OICR diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Non sono previsti al momento oneri di rimborso.

L'OICR, o il Gestore, o l'Agente Amministrativo (l'"*Administrator*" specificato nel Prospetto – sezione "Directory") comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre, le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

L'OICR mette a disposizione del pubblico nel proprio sito e/o altri siti le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV dei Comparti su base continuativa.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet dell'OICR all'indirizzo: <https://arkeurope.com/>

L'OICR informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni dei Comparti sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con il seguente *market maker*:

<b>Mercati</b>	<b>Market maker</b>
Deutsche Börse AG - Frankfurt Stock Exchange Six Exchange Switzerland London Stock Exchange CBOE (Chicago)	Société Générale SA

L'OICR si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

## 5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante “tecniche di comunicazione a distanza” (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente all'OICR il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

## 6. Operatore a sostegno della liquidità

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione “*Market Maker*”, relativamente alla quotazione delle Azioni nel segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il *Market Maker* si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel mercato ETFplus assumendo l’obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

## 7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l’orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa (dal lunedì al venerdì), SOLACTIVE AG, con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

Il codici (ticker) dei Comparti per il reperimento degli iNAV sono:

Comparto	Codici iNAV
ARK Innovation UCITS ETF	Bloomberg: ARXKEUIV Reuters: ARXKEURINAV=SOLA
ARK Artificial Intelligence & Robotics UCITS ETF	Bloomberg: AAKIEUIV Reuters: AAKIEURINAV=SOLA
ARK Genomic Revolution UCITS ETF	Bloomberg: AAKGEUIV Reuters: AAKGEURINAV=SOLA

## 8. Dividendi

Le classi di Azioni quotate dei Comparti, di tipo “*Accumulating*”, sono a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi.

Fatto salvo quanto precede, l’entità di eventuali proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

## B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

### 9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell’investitore e regime fiscale

- a) Le commissioni annuali, parte dei “costi correnti” indicati nei KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. L’OICR non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno invece addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli

Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 10.

## C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

### 10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione dei Comparti viene diffuso quotidianamente nel sito <https://arkeurope.com/>

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti), con le modalità indicate nella sezione "Calculation of Net Asset Value/ Valuation of Assets" del Prospetto dell'OICR.

### 11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet dell'OICR e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto dell'OICR;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Se richiesto, l'OICR potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo. Inoltre, i KID e il presente Documento per la Quotazione potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta all'OICR, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

L'OICR pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

OICR: <https://arkeurope.com/>  
Borsa Italiana- [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)